



GRAND PRIX BORDINO, IL PIEMONTE PIÙ ELEGANTE E GLAMOUR

Organizzato dal Veteran Car Club Bordino di Alessandria, il "Grand Prix" che prende il nome dal pilota ricordato dal sodalizio (perse la vita in un incidente durante il Gran Premio di Alessandria del 1928), quest'anno ha fatto base nella sua città per raggiungere Stresa e il Lago Maggiore, con un corteo di settanta auto storiche costruite tra gli anni '30 e gli anni '60 ed equipaggi vestiti rigorosamente in abiti d'epoca per ricreare atmosfere retrò e coinvolgenti: un mix unico di esclusività, glamour ed eleganza che contraddistingue da sempre la classica del club piemontese, una kermesse variegata e spumeggiante, che coinvolge tantissimi equipaggi stranieri. Qualche esempio: alla partenza di venerdì dal centro storico di Alessandria, fra ali di folla, si sono esibite le Sweet Dolls, performers di Burlesque che, con abiti a tema, musica e balli, hanno animato la prima giornata del "Grand Prix". Nel vivo si è entrati sabato 8 giugno, con un percorso che ha portato gli equipaggi in una location unica, Villa Taranto, al Lago di

Mergozzo e al Lago d'Orta. Panorama molto diverso ma comunque dal fascino strepitoso, è stato quello delle risaie del casalese che hanno fatto da placida cornice al rientro di domenica con l'arrivo degli equipaggi nel sito storico di Spinetta Marengo.

Alcune prove di abilità hanno permesso di premiare i migliori driver con il cronometro, assegnando la vittoria assoluta a Francesco Messina con Eliana Cresto su Fiat 1600 S Cabriolet del 1963. Lo stesso equipaggio ha fatto l'en plein conquistando anche il Trofeo Villa Trasqua con le prove disputate negli spazi dell'antica Riseria Aranuoova. Il premio speciale per l'eleganza è stato appannaggio dell'equipaggio femminile composto da Elisa Cervara e Simona Cavalli su Alfa Romeo Giulietta Spider del 1961: davvero impeccabili in ogni fase del Grand Prix, interpretandone al meglio lo spirito che lo anima. Infine, il Trofeo Car & Classic messo in palio ad ogni evento di ASI Circuito Tricolore è andato alla Maserati 150 S del 1956 di Massimiliano Bistrot e Monica Grazi.

Il Grand Prix Bordino 2024 ha avuto anche valenza solidale e so-

L'impareggiabile e serafico orizzonte piatto delle risaie del vercellese: uno dei panorami unici che il Piemonte regala ai tanti equipaggi stranieri che non si perderebbero il GP Bordino per nulla al mondo.





ALESSANDRIA

L'esilarante performance delle Sweet Dolls, tra Burlesque, abiti a tema, musica e balli ha aperto "col botto" la manifestazione.

stenibile. Per il progetto "Classica & Accessibile", infatti, ha partecipato un equipaggio di appassionati diversamente abili molto speciali: alla guida della Lancia Fulvia Coupé dell'ASI dotata di comandi manuali c'erano Gabriele Lanza, campione ai Giochi Paralimpici Invernali di Pechino 2022 per il Para Ice Hockey e Stefano

Motto. Molte vetture storiche hanno potuto utilizzare i 250 litri di bio-carburante di seconda generazione Sustain Classic messo a disposizione dal produttore inglese Coryton in virtù della partnership in atto con ASI per la sperimentazione di questo interessante carburante alternativo.

L'abbraccio di Alessandria, sede del club, è uno dei "punti fermi" dell'evento, che da sempre coinvolge pubblico e cittadinanza in una grande festa dei motori. A destra, Elisa Cervara e Simona Cavalli su Alfa Romeo Giulietta Spider del 1961 hanno ottenuto il Premio Speciale per l'eleganza: davvero impeccabili in ogni fase del Grand Prix, interpretandone al meglio lo spirito glamour che lo anima.

